

Il Municipio di Acquarossa ha deciso di pubblicare questo primo bollettino informativo allo scopo di orientare i cittadini sui temi di attualità comunale e cantonale, sulle realizzazioni e sui progetti del Comune.

La scarsa partecipazione alle serate informative organizzate a metà e alla fine del precedente quadriennio ha convinto l'esecutivo a modificare il modo di informare la popolazione, sperando in tal modo di riuscire a coinvolgere un maggior numero di persone. Migliorare è sempre possibile per cui proposte o consigli sono ben accetti.

Rammentiamo che da alcuni mesi è pure attivo il nuovo sito internet del Comune [www.acquarossa.ch](http://www.acquarossa.ch) nel quale sono pubblicate informazioni all'intenzione dei cittadini unitamente a quelle di carattere amministrativo (regolamenti, procedure ecc.).

## **Aspetti generali di politica comunale**

### **Terme di Acquarossa**

Dopo la presentazione al pubblico dello studio di fattibilità e l'iscrizione a registro del diritto di compera del pacchetto azionario della Società Centro Benessere Terme di Acquarossa della durata di 3 anni, finanziato dai Comuni della Valle tra i quali Acquarossa con fr. 40'000.-, attualmente è in corso la fase di ricerca di potenziali interessati al finanziamento e sviluppo del progetto di nuovo centro termale.

Ricerche e trattative vengono svolte dai responsabili di Blenio Turismo. Al momento attuale i contatti proseguono in particolare con un numero ristretto di interessati con la speranza di poter giungere a delle conclusioni positive a breve termine. Ulteriori informazioni verranno diffuse unicamente in presenza di fatti concreti.

Per quanto attiene al ruolo del Comune nella fase attuale, prioritarie sono le problematiche relative alla pianificazione della zona interessata e la realizzazione delle infrastrutture di base, con particolare riferimento alla garanzia di fornitura dell'acqua potabile. Ulteriori passi in tal senso potranno essere intrapresi unicamente al momento in cui si conosceranno le reali intenzioni dei promotori.

### **Futuro della stazione del Nara**

In previsione della scadenza nel 2014 della concessione federale d'esercizio della II. seggiovia, il Municipio ha fatto allestire uno studio di massima allo scopo di definire un concetto di rilancio e sviluppo della stazione. Dallo stesso risulta che l'investimento necessario per rinnovare impianti e infrastrutture (sostituzione della 2. seggiovia, spostamento del ristorante in zona Addì e relativi adattamenti di impianti e piste) sono dell'ordine di 12-15 milioni di franchi.

Con questi presupposti è evidente che l'impegno finanziario è di gran lunga superiore alle reali capacità del nostro Comune, che senza aiuti esterni non sarà mai in grado di garantire un futuro alla stazione.

La recente decisione del Gran Consiglio di approvare un credito quadro per la partecipazione alla copertura di parte dei costi di manutenzione delle singole stazioni per i prossimi 5 anni (massimo fr. 135'000.- all'anno) è sicuramente un notevole aiuto finanziario alla gestione degli impianti, di cui si occupa la Società Amici del Nara. Il Gran Consiglio non ha avallato la proposta presentata dal Consiglio di Stato per la strategia futura nel settore, che prevedeva il sostegno della sola stazione di Airole, rinviando quindi la decisione in merito. E' di pochi giorni fa la notizia della presentazione di una mozione da parte dei partiti PLR e PPD con la quale viene chiesto al Consiglio di Stato la definizione di una strategia in un contesto di politica regionale con la partecipazione attiva degli enti locali.

Considerato il tempo necessario per studi, pianificazione, progetti ed esecuzione dei lavori, il Comune dovrebbe dare avvio da subito alla prima fase di pianificazione e approfondimento degli studi, il cui costo è stato valutato in oltre fr. 200'000.-. Tuttavia senza delle garanzie di finanziamento dei successivi investimenti non ha senso intraprendere ulteriori passi che

comporteranno costi notevoli. Nel frattempo, in attesa di indicazioni definitive sulle strategie del Cantone, verrà approfondita la possibilità e le relative condizioni di un'eventuale prolungamento della concessione per gli impianti attualmente in esercizio.

### **Il progetto Parc Adula**

Negli ultimi mesi la stampa ha ampiamente riferito in merito alle procedure che hanno visto la valle di Blenio, unico territorio ticinese toccato, sostanzialmente unita per quanto attiene la decisione di intraprendere la prossima fase di progettazione del Parc Adula. L'interpretazione dell'ordinanza federale in materia ha creato un vivace dibattito e non poche reazioni critiche da parte dei settori direttamente toccati, in particolare nella zona nucleo. La durata della prossima fase è stimata in 4-5 anni, tempo necessario per ulteriori approfondimenti e studi che permetteranno di allestire la carta del parco, il documento base nel quale figureranno in dettaglio le attività previste ed i vincoli nel futuro parco. Sarà così possibile fornire delle risposte definitive agli attuali interrogativi.

La decisione finale di realizzazione o meno del Parco sarà però di esclusiva competenza dei cittadini dei comuni interessati, i quali saranno chiamati ad esprimersi in votazione popolare al termine della prossima fase, indicativamente nel 2014.

Il contributo finanziario del nostro Comune per la fase di progettazione sarà di fr. 4'000.- una tantum, regolarmente inserito nel preventivo comunale 2010.

Secondo il progetto sottoposto alla Confederazione, la totalità del territorio di Acquarossa risulta in zona periferica senza essere toccato dalla zona nucleo.

Il Municipio ritiene che la creazione di un parco nazionale basato sui presupposti della valorizzazione del patrimonio naturale esistente nell'ottica di uno sviluppo socio-economico, rappresenta un'opportunità di crescita per la Valle, per cui giudica indispensabile proseguire con gli studi e approfondimenti necessari e seguire attentamente lo sviluppo del progetto. In tal modo si potranno fornire ai cittadini tutti gli elementi utili affinché la decisione definitiva possa essere presa con cognizioni di causa.

### **Nuova politica regionale (NPR)**

La precedente legge sugli investimenti nelle regioni di montagna (LIM) che aveva permesso il finanziamento di numerose infrastrutture pubbliche e private, è stata abrogata alla fine del 2007 e sostituita dalla nuova legge federale NPR. Rispetto alla precedente, l'attuale legge prevede l'estensione degli aiuti a tutto il territorio nazionale con un concetto di sviluppo basato sui poli regionali, e sul sostegno di progetti in settori specifici (filieri) definiti in un contratto quadriennale fra Cantone e Confederazione. Con notevole ritardo la legge cantonale di applicazione è finalmente entrata in vigore lo scorso mese di ottobre. La stessa prevede la suddivisione del territorio cantonale in 4 regioni, nel nostro caso comprendente il Bellinzonese e le Tre Valli, con la città di Bellinzona nella funzione di polo regionale.

Attualmente, a quasi 2 anni dall'entrata in vigore, sono in fase di costituzione gli Enti Regionali di Sviluppo, organismi preposti a gestire le pratiche per le richieste di sostegno a progetti e iniziative. La stampa ha ampiamente riportato le reazioni critiche specialmente delle Valli, fra cui quella dei Comuni bleniesi, alla proposta di statuto del nuovo ente presentato dal gruppo di lavoro con alla testa Bellinzona, documento che dovrà essere approvato dai legislativi degli attuali 45 Comuni interessati.

### **Investimenti realizzati nel 2009**

I principali investimenti portati a termine durante l'anno sono i seguenti:

- nuova centrale fotovoltaica sul tetto delle scuole elementari (270'000.-)
- potenziamento della centrale idroelettrica di Corzoneso-Scaradra (80'000.-)
- sistemazione dei danni alluvionali del settembre 2008 (511'000.-)
- risanamento idraulico dei riali di Dongio (515'000.-)
- canalizzazioni a Corzoneso Piano, parte sud (210'000.-)
- canalizzazioni e acquedotto a Ponto Valentino, parte sud (400'000.-)
- canalizzazioni e acquedotto a Marogno (fr. 320'000.-)
- canalizzazioni a Motto e collegamento acquedotto Motto-Ludiano (190'000.-)
- risanamento di manufatti degli acquedotti comunali (180'000.-)
- sostituzione acquedotto su un tratto di strada cantonale a Cumiasca (fr. 90'000.-)

- sostituzione e potenziamento dell'acquedotto in zona Bosco Ciossera (130'000.-)
- acquisizione gratuita del torchio di Marogno e risanamento del tetto in piode, in collaborazione con i Corsi per adulti organizzati dal DECS (14'000.-)
- sostituzione di un veicolo pick up per gli operai comunali (20'000.-)

Si tratta di quasi 3 milioni di investimenti lordi per in quali abbiamo potuto beneficiare di importanti contributi cantonali e federali che li rendono sopportabili per le nostre finanze. Ma al di là dell'aspetto puramente finanziario è da sottolineare il lavoro che una simile mole di investimenti comporta per l'amministrazione comunale e per l'ufficio tecnico in particolare.

### **Energie alternative**

Anche il nostro Comune ha fornito il proprio contributo allo sfruttamento di energie alternative realizzando 2 progetti.

#### Potenziamento della micro-centrale elettrica di Corzoneso Piano (Scaradra)

L'impianto, già in esercizio da diversi anni, è stato potenziato in 2 fasi: lo scorso anno, approfittando dei lavori di posa della canalizzazione consortile si è proceduto alla sostituzione e potenziamento della condotta di adduzione. Negli scorsi mesi sono state eseguite delle migliorie alle prese d'acqua e la modifica della turbina con l'aggiunta di un secondo getto e di un sistema di allarme in caso di guasti. Scopo dell'operazione è quello di aumentare la produzione annua di energia di oltre il 20% che, grazie agli incentivi cantonali e federali per tali investimenti ed una produzione annua di circa 350'000 kWh, dovrebbe permettere un introito supplementare di fr. 40'000-50'000.- annui. L'investimento complessivo ammonta a circa fr. 270'000.-

#### Nuova centrale fotovoltaica sul tetto dello stabile delle scuole elementari di Comprovasco

Lo scorso anno il Comune ha inoltrato la richiesta di sussidio federale e cantonale per un progetto per la produzione di energia fotovoltaica da realizzare sul tetto dell'edificio scolastico, che purtroppo, a causa delle numerose domande non ha potuto essere presa in considerazione a livello federale. Dopo i necessari approfondimenti è stato possibile stipulare un contratto con l'azienda elettrica della città di Zurigo (EWZ), la quale si è impegnata a ritirare l'energia prodotta nei prossimi 20 anni al prezzo di 56.5 cts/kWh. Grazie al sussidio cantonale di fr. 75'000.- l'investimento complessivo ammonta a circa fr. 200'000.-. L'impianto, in esercizio dal 1. ottobre 2009 ha dato ottimi risultati che dovrebbero confermare la produzione annua prevista in circa 32'000 kWh.

### **Edificazione nuova Casa Comunale**

La nuova casa comunale rientra fra i progetti previsti al momento dell'aggregazione e beneficerà di una parte degli aiuti agli investimenti per un importo di fr. 2'500'000.-. Attualmente gli uffici amministrativi sono dislocati in parte a Dongio (cancelleria) e a Prugiasco (ufficio tecnico), entrambi in situazioni logistiche non ottimali.

Un'apposita Commissione costituita dal Municipio, ha attentamente valutato le possibili ubicazioni sulla base delle esigenze e delle disponibilità. Lo scorso mese di luglio, ha quindi rassegnato un rapporto con la proposta di ubicare il nuovo centro civico sul sedime delle ex scuole di Comprovasco, di proprietà comunale.

Le conclusioni, condivise dal Municipio, hanno portato all'allestimento di un messaggio per un credito di fr. 86'000.- allo scopo di indire un concorso di progettazione del nuovo stabile, richiesta approvata dal Consiglio Comunale in occasione della recente sessione ordinaria. Ne corso dei prossimi mesi verrà quindi pubblicato il concorso che dovrebbe portare alla scelta del progetto nella seconda metà del 2010. Dopo le necessarie procedure di richiesta di crediti e la progettazione definitiva, l'edificazione è da prevedere non prima del 2012.

### **Sistemazione sedime ex lazzaretti militari ad Acquarossa**

Il terreno in oggetto è stato acquistato dal Comune nel 2006, che ha in seguito inoltrato la domanda per l'esecuzione di una ripiena con apporto di materiale allo scopo di innalzare il terreno a livello della strada cantonale. Ottenuta la necessaria autorizzazione cantonale, si è proceduto allo smantellamento della baracca-dormitorio di costruzione più recente, ritirata da privati. Utilizzando il materiale proveniente dalla vuotatura della vasca di contenimento del riale dei Mulini a Leontica è stata eseguita una prima tappa di riempimento. Quali prossimi passi si prevede la messa in appalto della gestione del riempimento e la demolizione, probabilmente nel corso del

2010, dei 2 edifici ex accantonamenti militari attualmente non più utilizzabili per misure di sicurezza. Al termine dei lavori il Comune avrà comunque a disposizione un'area in zona edificabile secondo il piano regolatore, la cui utilizzazione non è ancora stata definita.

### **Armonizzazione dei piani regolatori**

Malgrado l'aggregazione sono sempre in vigore i piani regolatori degli ex Comuni, per cui, specialmente nelle norme di attuazione esistono delle differenze che provocano dei problemi di attuazione ed in un certo senso anche delle disparità. Anche per questo tema è stata creata un'apposita commissione a sostegno del Municipio che, con l'aiuto di un professionista e dopo le necessarie valutazioni, ha recentemente rassegnato il proprio rapporto. In considerazione dei lunghi tempi di attuazione e dei costi, si prevede di procedere a tappe secondo delle priorità. Il primo passo consisterà nell'uniformare le norme di attuazione e nel contempo risolvere alcuni problemi specifici, quali la definizione di zone artigianali e particolari (es. Terme). In seguito verranno completati gli studi specialistici con l'obiettivo finale a lungo termine di poter disporre di un unico piano regolatore.

### **Aspetti generali di politica cantonale**

Nel corso dell'anno il Municipio è stato confrontato con le procedure di consultazione di alcune importanti leggi cantonali, in particolare:

#### Revisione della legge sulla perequazione finanziaria intercomunale (LPI)

La legge sulla perequazione finanziaria intercomunale del 2003 è stata rivista ed adattata alle mutate situazioni istituzionali e finanziarie verificatesi a livello cantonale.

Senza entrare nel merito delle singole modifiche, i principali aspetti che ci riguardano sono di carattere finanziario e, se verrà accettata la proposta del Consiglio di Stato, il nostro Comune potrebbe beneficiare di un aumento di circa fr. 300'000.- all'anno dei contributi perequativi, determinati dalla distribuzione ai comuni di una parte dei canoni d'acqua, quale parziale risposta all'iniziativa promossa in tal senso.

Da segnalare che con la revisione della legge organica comunale nel 2008, a partire dal 2012 ai comuni sarà imposto un tasso di ammortamento minimo del 10%, per cui una parte del citato maggior introito servirà a compensare il conseguente aumento dei costi.

#### Nuova legge cantonale sull'approvvigionamento elettrico (LALAEI)

A seguito dell'entrata in vigore con il 01.01.2009 della prima fase di liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica, il nostro Comune si è visto fatturare maggiori costi dalla SES a causa dell'abolizione di determinate prestazioni di favore, quali l'esenzione della tassa sulla potenza, parte dell'illuminazione pubblica gratuita, ecc. Inoltre con l'abolizione dei monopoli si prevedeva il graduale azzeramento delle private a favore dei Comuni, attualmente di circa fr. 200'000.-.

Oltre a ciò è previsto l'incremento del costo dell'energia stimato dalla SES per il 2010 tra il 15 e il 25%, determinato dall'aumento delle tariffe applicato dall'azienda fornitrice AET.

Recentemente il Gran Consiglio ha approvato la nuova legge che prevede una tassa sull'uso del suolo pubblico a carico dei consumatori di 2 cts/kWh (0.5 cts per i grandi utilizzatori), che permetterà di sostituire l'indennità di privata a favore dei Comuni.

\* \* \* \* \*

Questi ed altri temi di minore rilevanza sono stati oggetto dell'attenzione del Municipio e tutte le realizzazioni sono state possibili grazie al nostro sereno rapporto interno ed alla dialettica costruttiva instaurata con il Consiglio comunale.

Nell'imminenza di fine anno l'occasione è propizia per augurare a tutti buone Feste ed un felice Anno nuovo.

**IL MUNICIPIO**

Acquarossa, dicembre 2009